



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

- Ing. Marco Puiatti -

N. 33 di Reg. del 15/09/2015

Prot. n. 1250 del 15/09/2015

Immediatamente eseguibile

**OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG), PIANO DELLA PERFORMANCE,
PIANO DEGLI OBIETTIVI. APPROVAZIONE.**

Facciate n. 4

Allegati n. 1

IL COMMISSARIO AD ACTA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato il sottoscritto Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";
- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il sottoscritto è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 181 del 12/12/2014 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 30/06/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

- con D.P.G.R. Veneto n. 100 del 29/06/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

DATO ATTO che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

VISTO il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, che ha disposto, con decorrenza 01/01/2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

PRECISATO che l'art. 11 c. 12 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che nel 2015 gli enti di cui al comma 1 del medesimo D.Lgs., adottano gli schemi di bilancio di previsione e pluriennale vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano i nuovi schemi di bilancio cui è attribuita esclusivamente una funzione conoscitiva;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 18/06/2015 con cui sono stati approvati:

- il Bilancio di Previsione per l'anno 2015 ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017 (entrambi secondo gli schemi ex D.P.R. 194/1996 che, ai sensi della normativa suddetta, mantengono pieno valore legale ed efficacia autorizzatoria),
- la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017,
- il Bilancio di Previsione Finanziario riferito al triennio 2015-2017 redatto secondo i nuovi modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011, con finalità esclusivamente conoscitive;

RICHIAMATO, altresì, il proprio Decreto n. 32 del 15/09/2015 con il quale, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. sono stati approvati il riaccertamento straordinario dei residui e le conseguenti variazioni di bilancio;

VISTI gli art. 165 e 169 del D.Lgs. 267/2000, nella versione attuale e, per quanto applicabile, nella versione precedente alla riforma relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al sopraccitato D.Lgs. 118/2011, dai quali si desume che:

- l'organo esecutivo delibera il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2015 in coerenza con il Bilancio di Previsione 2015 vigente e con la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017, individuando gli obiettivi della gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi,
- nel PEG autorizzatorio le risorse sono ulteriormente suddivise in capitoli, i servizi in centri di costo e gli interventi in capitoli,
- nel PEG conoscitivo le tipologie dell'entrata sono ulteriormente articolate in categorie, capitoli ed eventualmente articoli – le categorie sono individuate nell'allegato 13/2 del D.Lgs. 118/2001 e s.m.i.,
- nel PEG conoscitivo i programmi della spesa sono ulteriormente articolati in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente articoli – i macroaggregati sono individuati nell'allegato 14/1 del D.Lgs. 118/2001 e s.m.i.,
- il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 ed il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 sono unificati organicamente nel PEG;

CONSIDERATO che risulta necessario procedere all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2015;

DATO ATTO, altresì, che, con proprio Decreto n. 12 del 19/03/2015 si è stabilito di rinviare, ai sensi degli articoli 3, comma 12, e 11 bis, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:

- l'adozione del Piano dei Conti Integrato,
- l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;

VISTA la proposta del Direttore;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO che è competenza del Comitato Istituzionale, e quindi, al momento attuale, del sottoscritto, approvare il Piano Esecutivo di Gestione ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 24/07/2002;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta del presente Decreto;

D E C R E T A

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2015 allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il PEG è costituito, oltre che dagli elementi contabili, anche dal Piano dettagliato degli Obiettivi e dal Piano della Performance;
3. di demandare al Direttore gli adempimenti necessari e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
4. di dichiarare il presente Decreto immediatamente eseguibile al fine di assicurare l'operatività dell'ente.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Ing. Marco Puiatti

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 15/09/2015

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani



Il Direttore
del Consiglio di Bacino Brenta
D.ssa Giuseppina Cristofani

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Esercizio 2015

PARTE I - ENTRATA

Risorsa			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		
Codice	Risorsa	Cap/Art	Denominazione	RS	Residui
				CP	Competenza
				T	Totale
1			2	3	
			TITOLO II		
			Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl. anche in rapporto all'eserc. di funz. del. Categoria 2		
			Contributi e trasferimenti correnti della regione		
2020010	10	0/0	TRASFERIMENTO REGIONALE	RS	44.860,32
2020010	10	10/1	CONTRIBUTI CORRENTI DA REGIONE VENETO	CP	40.000,00
				T	84.860,32
Totale Capitolo 10				RS	44.860,32
				CP	40.000,00
				T	84.860,32
2020010	10	999995/0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO parte corrente	RS	0,00
				CP	300.000,00
				T	300.000,00
Totale Risorsa 10				RS	44.860,32
				CP	340.000,00
				T	384.860,32
Totale categoria 02				RS	44.860,32
				CP	340.000,00
				T	384.860,32
			Categoria 5		
			Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico		
2050030	30	0/0	CONTRIBUTO PER QUOTA PRO CAPITE	RS	0,00
2050030	30	30/0	CONTRIBUTO PER QUOTA PRO CAPITE	CP	799.387,00
				T	799.387,00
Totale Risorsa 30				RS	0,00
				CP	799.387,00
				T	799.387,00
Totale categoria 05				RS	0,00
				CP	799.387,00
				T	799.387,00
Totale titolo II				RS	44.860,32
				CP	1.139.387,00
				T	1.184.247,32



Il Direttore
del Consiglio di Bacino Brenta
D.ssa Giuseppina Cristofani

PARTE I - ENTRATA

Risorsa			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio
Codice	Risorsa	Cap/Art	Denominazione
1	2	3	
	TITOLO III		
	Entrate extratributarie		
	Categoria 3		
	Interessi su anticipazioni e crediti		
3030100	100	0/0	INTERESSI ATTIVI SU GIACENZE DI CASSA
3030100	100	100/0	INTERESSI ATTIVI SU GIACENZE DI CASSA
			Totale Risorsa 100
			Totale categoria 03
			Categoria 5
			Proventi diversi
3050200	200	0/0	INTROITI DIVERSI
3050200	200	200/0	INTROITI DIVERSI
3050200	200	200/1	INTROITI DIVERSI
3050200	200	200/2	RECUPERI SU RETRIBUZIONI DIPENDENTI
			Totale Capitolo 200
			Totale Risorsa 200
			Totale categoria 05
			Totale titolo III
			RS 1.380,00
			CP 23.000,00
			T 24.380,00



I Direttore
del Consiglio di Bacino Brenta
D.ssa Giuseppina Cristofani

[Handwritten signature]

PARTE I - ENTRATA

Risorsa			Residui conservati e Stanziameti definitivi di bilancio		
Codice	Risorsa	Cap/Art	Denominazione	RS	Residui
				CP	Competenza
				T	Totale
1			2	3	
			TITOLO IV		
			Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		
			Categoria 3		
			Trasferimenti di capitale dalla regione		
4034001	4001	0/0	FINANZIAMENTO REGIONALE PER INTERVENTI IN MATERIA CICLO INTEGRATO ACQUA		
4034001	4001	4001/0	FINANZIAMENTO REGIONALE PER INTERVENTI IN MATERIA CICLO INTEGRATO ACQUA	RS	1.850.000,00
				CP	0,00
				T	1.850.000,00
4034001	4001	4001/1	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI IN MATERIA CICLO INTEGRATO ACQUA	RS	217.000,00
				CP	0,00
				T	217.000,00
4034001	4001	4001/3	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI TUTELA DELLA FALDA	RS	0,00
				CP	0,00
				T	0,00
			Totale Capitolo 4001	RS	2.067.000,00
				CP	0,00
				T	2.067.000,00
4034001	4001	999996/0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO conto capitale	RS	0,00
				CP	3.185.000,00
				T	3.185.000,00
			Totale Risorsa 4001	RS	2.067.000,00
				CP	3.185.000,00
				T	5.252.000,00
			Totale categoria 03	RS	2.067.000,00
				CP	3.185.000,00
				T	5.252.000,00
			Totale titolo IV	RS	2.067.000,00
				CP	3.185.000,00
				T	5.252.000,00



Il Direttore
del Consiglio di Bacino Brenta
D.ssa Giuseppina Cristofani

PARTE I - ENTRATA

Risorsa			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio
Codice	Risorsa	Cap/Art	Denominazione
1			2
			TITOLO V
			Entrate derivanti da accensioni di prestiti
			Categoria 1
			Anticipazioni di cassa
5011000	1000	0/0	ANTICIPAZIONE DI TESORERIA
5011000	1000	1000/0	ANTICIPAZIONE DI TESORERIA
			Totale categoria 01
			Categoria 3
			Assunzione di mutui e prestiti
5035000	5000	0/0	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI (SEDE) - MUTUO
5035000	5000	5000/0	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI (SEDE) - MUTUO
			Totale categoria 03
			Totale titolo V
			RS
			CP
			T

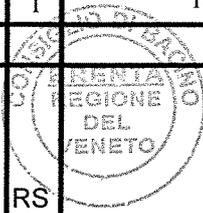


Il Direttore
del Consiglio di Bacino Brenta
D.ssa G.useppina Cristofani

RS	0,00
CP	0,00
T	0,00
RS	0,00
CP	0,00
T	0,00
RS	0,00
CP	0,00
T	0,00
RS	0,00
CP	0,00
T	0,00

PARTE I - ENTRATA

Risorsa			RS	Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio	
Codice	Risorsa	Cap/Art	Denominazione	CP	Residui
				T	Competenza
				Totale	
1			2	3	
			TITOLO VI		
			Entrate da servizi per conto di terzi		
6010000	0	50/0	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	RS	1,02
				CP	20.077,69
				T	20.078,71
		80/0	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI INPS	RS	0,00
				CP	1.500,00
				T	1.500,00
6020000	0	60/0	IMPOSTA REDDITI ALLA FONTE PERSONALE	RS	0,00
				CP	67.556,85
				T	67.556,85
		61/0	IMPOSTE REDDITI ALLA FONTE AMMINISTRATORI	RS	0,00
				CP	0,00
				T	0,00
		62/0	IMPOSTA REDDITI ALLA FONTE COMPONENTI ASSEMBLEA	RS	0,00
				CP	0,00
				T	0,00
		63/1	IMPOSTA REDDITI ALLA FONTE LAVORO AUTONOMO	RS	0,00
				CP	23.457,60
				T	23.457,60
		63/2	IMPOSTA REDDITI ALLA FONTE CONTRIBUTI AD IMPRESE	RS	0,00
				CP	20.000,00
				T	20.000,00
6040000	0	90/0	DEPOSITI CAUZIONALI	RS	0,00
				CP	0,00
				T	0,00
6050000	0	70/0	ANTICIPAZIONI DIVERSE - MOVIMENTO FONDI ECONOMICI	RS	0,00
				CP	0,00
				T	0,00
6060000	0	71/0	ANTICIPAZIONI DIVERSE - MOVIMENTI FONDI ECONOMICI	RS	0,00
				CP	5.000,00
				T	5.000,00
			Totale titolo VI	RS	1,02
				CP	137.592,14
				T	137.593,16



Il Direttore
del Consiglio di Bacino Brenta
D.ssa Giuseppina Cristofani

PARTE I - ENTRATA

Risorsa		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	
Codice	Risorsa Cap/Art	Denominazione	
1		2	3
RIEPILOGO DEI TITOLI			
TITOLO II			
		ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIB. E TRASFER. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBL. ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERC. DI FUNZ. DEL.	RS 44.860,32 CP 1.139.387,00 T 1.184.247,32
TITOLO III			
		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS 1.380,00 CP 23.000,00 T 24.380,00
TITOLO IV			
		ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	RS 2.067.000,00 CP 3.185.000,00 T 5.252.000,00
TITOLO V			
		ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	RS 0,00 CP 0,00 T 0,00
TITOLO VI			
		ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS 1,02 CP 137.592,14 T 137.593,16
		TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA	RS 2.113.241,34 CP 4.484.979,14 T 6.598.220,48



Il Direttore
del Consiglio di Bacino Brenta
D.ssa Giuseppina Cristofani

PARTE II - SPESA

Risorsa			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		
Codice	Intervento	Cap/Art	Denominazione	RS	Residui
				CP	Competenza
				T	Totale
1			2		3
			TITOLO I		
			Spese correnti		
			Funzione 1		
			Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		
			Servizio 1		
			Organi istituzionali, partecipazione e decentramento		
1010103	1010103	0/0	PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	0,00
1010103	1010103	1/0	ORGANI ISTITUZIONALI - SERVIZI	CP	2.000,00
1010103	1010103	1/2	RIMBORSI SPESE AGLI AMMINISTRATORI	T	2.000,00
1010103	1010103	1/5	COMPENSO REVISORE CONTABILE	RS	0,00
				CP	8.200,00
				T	8.200,00
			Totale Capitolo 1	RS	0,00
				CP	10.200,00
				T	10.200,00
			Totale Intervento 1010103	RS	0,00
				CP	10.200,00
				T	10.200,00
			Totale servizio 01	RS	0,00
				CP	10.200,00
				T	10.200,00
			Servizio 2		
			Segreteria generale, personale e organizzazione		
1010201	1010201	0/0	PERSONALE	RS	0,00
1010201	1010201	1/0	RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE	CP	85.000,00
1010201	1010201	1/1	RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE - DIRETTORE	T	85.000,00



Il Direttore
del Consiglio di Bacino Brenta
D.ssa Giuseppina Cristofani

PARTE II - SPESA

Risorsa			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		
Codice	Intervento	Cap/Art	Denominazione	RS CP T	Residui Competenza Totale
1			2		3
1010201	1010201	1/2	SALARIO ACCESSORIO PERSONALE DIPENDENTE	RS CP T	5.505,53 20.200,00 25.705,53
1010201	1010201	1/3	RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE - COLLABORATORI	RS CP T	369,21 115.505,98 115.875,19
1010201	1010201	1/4	CONTRIBUTI A CARICO ENTE - PERSONALE DIP. COLLABORATORI	RS CP T	1.310,32 65.624,01 66.934,33
1010201	1010201	1/5	RIMBORSI SPESE PERSONALE DIPENDENTE	RS CP T	0,00 2.500,00 2.500,00
			Totale Capitolo 1	RS CP T	7.185,06 203.829,99 211.015,05
			Totale Intervento 1010201	RS CP T	7.185,06 288.829,99 296.015,05
1010204	1010204	0/0	UTILIZZO DI BENI DI TERZI		
1010204	1010204	1/0	UTILIZZO DI BENI DI TERZI		
1010204	1010204	1/1	FITTO PASSIVO SEDE	RS CP T	0,00 22.000,00 22.000,00
			Totale Capitolo 1	RS CP T	0,00 22.000,00 22.000,00
			Totale Intervento 1010204	RS CP T	0,00 22.000,00 22.000,00
			Totale servizio 02	RS CP T	7.185,06 310.829,99 318.015,05



Il Direttore
del Consiglio di Bacino Brenta
D.ssa Giuseppina Cristofani

PARTE II - SPESA

Risorsa			Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio
Codice	Intervento	Cap/Art	Denominazione
1			2
			3
			Servizio 3
			Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione
1010307	1010307	0/0	IMPOSTE E TASSE
1010307	1010307	1/0	IMPOSTE E TASSE DIVERSE
1010307	1010307	1/1	IMPOSTA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE
			RS 467,98
			CP 18.550,04
			T 19.018,02
1010307	1010307	1/2	IMPOSTE E TASSE DIVERSE
			RS 25,21
			CP 6.500,00
			T 6.525,21
Totale Capitolo 1			RS 493,19
			CP 25.050,04
			T 25.543,23
Totale Intervento 1010307			RS 493,19
			CP 25.050,04
			T 25.543,23
Totale servizio 03			RS 493,19
			CP 25.050,04
			T 25.543,23
			Servizio 9
			Altri servizi generali
1010905	1010905	0/0	TRASFERIMENTI
1010905	1010905	1/0	TRASFERIMENTI - ALTRI SERVIZI GENERALI
1010905	1010905	1/1	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI - TRASFERIMENTI
			RS 0,00
			CP 15.000,00
			T 15.000,00
Totale Capitolo 1			RS 0,00
			CP 15.000,00
			T 15.000,00
Totale Intervento 1010905			RS 0,00
			CP 15.000,00
			T 15.000,00



Il Direttore
del Consiglio di Bacino Brenta
D.ssa Giuseppina Cristofani

PARTE II - SPESA

Risorsa			Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio		
Codice	Intervento	Cap/Art	Denominazione	RS CP T	Residui Competenza Totale
1			2		3
1010911	1010911	0/0	FONDO DI RISERVA		
1010911	1010911	0/1	FONDO DI RISERVA		
1010911	1010911	1/1	FONDO DI RISERVA	RS	0,00
				CP	10.000,00
				T	10.000,00
			Totale Capitolo 1	RS	0,00
				CP	10.000,00
				T	10.000,00
			Totale Intervento 1010911	RS	0,00
				CP	10.000,00
				T	10.000,00
			Totale servizio 09	RS	0,00
				CP	25.000,00
				T	25.000,00
			Totale funzione 01	RS	7.678,25
				CP	371.080,03
				T	378.758,28
			Funzione 7		
			Funzioni nel campo della tutela ambientale		
			Servizio 7		
			Tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche		
1070702	1070702	0/0	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME		
1070702	1070702	1/0	ACQUISTO BENI		
1070702	1070702	1/1	SPESE FUNZIONAMENTO - ACQUISTI	RS	0,00
				CP	8.000,00
				T	8.000,00
1070702	1070702	1/2	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONALI - ACQUISTI	RS	0,00
				CP	5.000,00
				T	5.000,00
			Totale Capitolo 1	RS	0,00
				CP	13.000,00
				T	13.000,00
			Totale Intervento 1070702	RS	0,00
				CP	13.000,00
				T	13.000,00



Il Direttore
del Consiglio di Bacino Brenta
D.ssa Giuseppina Cristofani

Risorsa			Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio		
Codice	Intervento	Cap/Art	Denominazione	RS	Residui
				CP	Competenza
				T	Totale
1			2	3	
1070703	1070703	0/0	PRESTAZIONI DI SERVIZI		
1070703	1070703	1/0	PRESTAZIONI DI SERVIZI		
1070703	1070703	1/1	SPESE DI FUNZIONAMENTO - SERVIZI	RS	5.203,01
				CP	126.306,97
				T	131.509,98
1070703	1070703	1/2	INCARICHI STUDI E FORNITURA DI SERVIZI IN GENERE	RS	7.736,94
				CP	100.000,00
				T	107.736,94
1070703	1070703	1/3	INTERVENTI TUTELA AMBIENTALE	RS	0,00
				CP	25.000,00
				T	25.000,00
1070703	1070703	1/4	SPESE FUNZIONAMENTO PER COMITATO UTENTI	RS	0,00
				CP	2.000,00
				T	2.000,00
1070703	1070703	1/5	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	0,00
				CP	12.000,00
				T	12.000,00
			Totale Capitolo 1	RS	12.939,95
				CP	265.306,97
				T	278.246,92
			Totale Intervento 1070703	RS	12.939,95
				CP	265.306,97
				T	278.246,92
1070705	1070705	0/0	TRASFERIMENTI		
1070705	1070705	1/0	TRASFERIMENTI -SERVIZIO IDRICO		
1070705	1070705	1/2	CONTRIBUTI PER INTERVENTI MONITORAGGIO TUTELA TERRITORIO E RISORSA IDRICA	RS	0,00
				CP	50.000,00
				T	50.000,00
1070705	1070705	1/3	CONTRIBUTI PER LA TUTELA DELLE FALDE ACQUIFERE E STUDI AMBIENTALI (V.A.S.)	RS	50.000,00
				CP	50.000,00
				T	100.000,00
			Totale Capitolo 1	RS	50.000,00
				CP	100.000,00
				T	150.000,00



Il Direttore
del Consiglio di Bacino Brenta
D.ssa Giuseppina Cristofani

PARTE II - SPESA

Risorsa			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		
Codice	Intervento	Cap/Art	Denominazione	RS	Residui
1	2	3		CP	Competenza
				T	Totale
					3
1070705	1070705	999995/0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO parte corrente	RS	0,00
				CP	300.000,00
				T	300.000,00
			Totale Intervento 1070705	RS	50.000,00
				CP	400.000,00
				T	450.000,00
			Totale servizio 07	RS	62.939,95
				CP	678.306,97
				T	741.246,92
			Totale funzione 07	RS	62.939,95
				CP	678.306,97
				T	741.246,92
			Funzione 9		
			Funzioni nel campo della tutela ambientale		
			Servizio 4		
			servizio idrico integrato		
1090405	1090405	0/0	TRASFERIMENTI		
1090405	1090405	1/0	TRASFERIMENTI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		
1090405	1090405	1/1	CONTRIBUTI DA TRASFERIMENTI REGIONALI	RS	44.860,32
				CP	40.000,00
				T	84.860,32
			Totale Capitolo 1	RS	44.860,32
				CP	40.000,00
				T	84.860,32
			Totale Intervento 1090405	RS	44.860,32
				CP	40.000,00
				T	84.860,32
			Totale servizio 04	RS	44.860,32
				CP	40.000,00
				T	84.860,32
			Totale funzione 09	RS	44.860,32
				CP	40.000,00
				T	84.860,32
			Totale titolo I	RS	115.478,52
				CP	1.089.387,00
				T	1.204.865,52



Il Direttore
del Consiglio del Bacino Brenta
D.ssa Giuseppina Cristofani

(Handwritten signature)

PARTE II - SPESA

Risorsa			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio			
Codice	Intervento	Cap/Art	Denominazione	RS Residui	CP Competenza	T Totale
1			2	3		
			TITOLO II			
			Spese in conto capitale			
			Funzione 7			
			Funzioni nel campo della tutela ambientale			
			Servizio 7			
			Tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche			
2070705	2070705	0/0	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE			
2070705	2070705	1/0	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE			
2070705	2070705	1/1	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE	RS	0,00	
				CP	3.000,00	
				T	3.000,00	
2070705	2070705	1/2	ACQUISTO DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE (automezzi, arredi uffici, etc.)	RS	0,00	
				CP	10.000,00	
				T	10.000,00	
			Totale Capitolo 1	RS	0,00	
				CP	13.000,00	
				T	13.000,00	
			Totale Intervento 2070705	RS	0,00	
				CP	13.000,00	
				T	13.000,00	
2070707	2070707	0/0	TRASFERIMENTI DI CAPITALE			
2070707	2070707	1/0	TRASFERIMENTI DI CAPITALE - SERVIZIO IDRICO			
2070707	2070707	1/2	INTERVENTI IN MATERIA CICLO INTEGRATO ACQUA -FINANZ. REGIONALE	RS	785.007,96	
				CP	1.928.000,00	
				T	2.713.007,96	
2070707	2070707	1/4	FONDO SOLIDARIETA' UTENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	RS	0,00	
				CP	60.000,00	
				T	60.000,00	
2070707	2070707	1/5	INTERVENTI DI TUTELA DELLA FALDA - FINANZ. REGIONALE	RS	0,00	
				CP	0,00	
				T	0,00	
			Totale Capitolo 1	RS	785.007,96	
				CP	1.988.000,00	
				T	2.773.007,96	



Il Direttore
del Consiglio di Bacino Brenta
D.ssa Giuseppina Mestolani

PARTE II - SPESA

Risorsa				Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	
Codice	Intervento	Cap/Art	Denominazione	RS	Residui
				CP	Competenza
				T	Totale
1		2		3	
TITOLO IV					
Spese per servizi per conto terzi					
4000001	0	50/0	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	RS	0,00
				CP	20.077,69
				T	20.077,69
		80/0	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI	RS	0,00
				CP	1.500,00
				T	1.500,00
4000002	0	60/0	VERSAMENTO IMPOSTA REDDITI ALLA FONTE PERSONALE	RS	0,00
				CP	67.556,85
				T	67.556,85
		61/0	VERSAMENTO IMPOSTA SUI REDDITI ALLA FONTE AMMINISTRATORI	RS	0,00
				CP	0,00
				T	0,00
		62/0	VERSAMENTO IMPOSTA REDDITI ALLA FONTE COMPONENTI ASSEMBLEA	RS	0,00
				CP	0,00
				T	0,00
		63/1	VERSAMENTO IRPEF LAVORO AUTONOMO	RS	0,00
				CP	23.457,60
				T	23.457,60
		63/2	VERSAMENTO IMPOSTA REDDITI ALLA FONTE CONTRIBUTI AD IMPRESE	RS	0,00
				CP	20.000,00
				T	20.000,00
4000004	0	90/0	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	RS	0,00
				CP	0,00
				T	0,00
4000005	0	70/0	ANTICIPAZIONI DIVERSE - MOVIMENTO FONDI ECONOMICI	RS	0,00
				CP	0,00
				T	0,00
4000006	0	71/0	ANTICIPAZIONI FONDI ECONOMICI	RS	0,00
				CP	5.000,00
				T	5.000,00
Totale titolo IV				RS	0,00
				CP	137.592,14
				T	137.592,14



Il Direttore
del Consiglio di Bacino Brenta
D.ssa Giuseppina Cristofari

PARTE II - SPESA

Risorsa			Residui conservati e Stanziameti definitivi di bilancio		
Codice	Intervento	Cap/Art	Denominazione	RS	Residui
1	2	3	4	5	6
	RIEPILOGO DEI TITOLI				
	TITOLO I				
	SPESE CORRENTI			RS	115.478,52
				CP	1.089.387,00
				T	1.204.865,52
	TITOLO II				
	SPESE IN CONTO CAPITALE			RS	785.007,96
				CP	3.258.000,00
				T	4.043.007,96
	TITOLO III				
	SPESE PER RIMBORSO DEI PRESTITI			RS	0,00
				CP	0,00
				T	0,00
	TITOLO IV				
	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI			RS	0,00
				CP	137.592,14
				T	137.592,14
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA			RS	900.486,48
				CP	4.484.979,14
				T	5.385.465,62



Il Direttore
del Consiglio di Bacino Brenta
D.ssa Giuseppina Cristofani

Totale Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				€	-	€	-	€	-
3030000 Tipologia 300: Interessi attivi									
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine								
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine								
3030300	Altri interessi attivi			€	10.000,00	€	10.000,00	€	10.000,00
Totale Tipologia 300: Interessi attivi				€	10.000,00	€	10.000,00	€	10.000,00
3040000 Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale									
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento								
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi								
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi								
3049900	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.								
Totale Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				€	-	€	-	€	-
3050000 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti									
3050100	Indennizzi di assicurazione								
3050200	Rimborsi in entrata			€	13.000,00	€	13.000,00	€	13.000,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.								
Totale Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				€	13.000,00	€	13.000,00	€	13.000,00
TOTALE TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				€	23.000,00	€	23.000,00	€	23.000,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
4010000 Tipologia 100: Tributi in conto capitale									
4010100	Imposte da sanatorie e condoni								
4010200	Altre imposte in conto capitale								
Totale Tipologia 100: Tributi in conto capitale				€	-	€	-	€	-
4020000 Tipologia 200: Contributi agli investimenti									
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			€	-	€	2.345.000,00	€	-
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie								
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese								
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private								
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo								
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche								
Totale Tipologia 200: Contributi agli investimenti				€	-	€	2.345.000,00	€	-
4030000 Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale									
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche								
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese								
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo								
4030400	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche								
4030500	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese								
4030600	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo								
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche								
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese								
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo								

9010000 Tipologia 100: Entrate per partite di giro													
	9010100	Altre ritenute						€	20.000,00	€	18.000,00	€	18.000,00
	9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente						€	89.134,54	€	89.134,54	€	89.134,54
	9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo						€	23.457,60	€	11.257,60	€	11.257,60
	9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione											
	9019900	Altre entrate per partite di giro						€	5.000,00	€	5.000,00	€	5.000,00
	Totale Tipologia 100: Entrate per partite di giro							€	137.592,14	€	123.392,14	€	123.392,14
9020000 Tipologia 200: Entrate per conto terzi													
	9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi											
	9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi											
	9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi											
	9020400	Depositi di/presso terzi											
	9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi											
	9029900	Altre entrate per conto terzi											
	Totale Tipologia 200: Entrate per conto terzi							€	-	€	-	€	-
	TOTALE		TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			€	137.592,14	€	123.392,14	€	123.392,14	
	TOTALE TITOLI							€	999.979,14	€	3.292.374,14	€	947.374,14
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE							€	4.484.979,14	€	4.849.374,14	€	947.374,14

CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI

TITOLI	MACROAGGREGATI	PREVISIONI 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
TITOLO Spese correnti				
1.1	Redditi da lavoro dipendente	€ 288.829,99	€ 288.829,99	€ 288.829,99
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 25.050,04	€ 25.050,04	€ 25.050,04
1.3	Acquisto di beni e servizi	€ 288.006,97	€ 234.601,97	€ 234.601,97
1.4	Trasferimenti correnti	€ 176.500,00	€ 491.500,00	€ 191.500,00
1.5	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	€ -	€ -	€ -
1.6	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	€ -	€ -	€ -
1.7	Interessi passivi	€ -	€ -	€ -
1.8	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -
1.10	Altre spese correnti	€ 311.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
TOTALE TITOLO 1 Spese correnti		€ 1.089.387,00	€ 1.050.982,00	€ 750.982,00
TITOLO Spese in conto capitale				
2.1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
2.2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
2.3	Contributi agli investimenti	€ 1.988.000,00	€ 3.662.000,00	€ 60.000,00
2.4	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
2.5	Altre spese in conto capitale	€ 1.257.000,00	€ -	€ -
TOTALE TITOLO 2 Spese in conto capitale		€ 3.258.000,00	€ 3.675.000,00	€ 73.000,00
TITOLO Spese per incremento attività finanziarie				
3.1	Acquisizioni di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
3.2	Concessione crediti di breve termine	€ -	€ -	€ -
3.3	Concessione crediti di medio-lungo termine	€ -	€ -	€ -
3.4	Altre spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
TOTALE TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie		€ -	€ -	€ -
TITOLO Rimborso Prestiti				
4.1	Rimborso di titoli obbligazionari	€ -	€ -	€ -
4.2	Rimborso prestiti a breve termine	€ -	€ -	€ -
4.3	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ -	€ -	€ -
4.4	Rimborso di altre forme di indebitamento	€ -	€ -	€ -
TOTALE TITOLO 4 Rimborso prestiti		€ -	€ -	€ -
TITOLO Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
5.1	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
TOTALE TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		€ -	€ -	€ -
TITOLO Uscite per conto terzi e partite di giro				
7.1	Uscite per partite di giro	€ 137.592,14	€ 123.392,14	€ 123.392,14
7.2	Uscite per conto terzi	€ -	€ -	€ -
TOTALE TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro		€ 137.592,14	€ 123.392,14	€ 123.392,14
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		€ 4.484.979,14	€ 4.849.374,14	€ 947.374,14



Il Direttore
del Consiglio di Bacino Brenta
D.ssa Giuseppina Cristofani

Anno 2015 e pluriennale 2015-2017

Piano della Performance (P.P.) e Piano dettagliato degli obiettivi

Premessa

Il D.Lgs. n. 150/2009 ha avviato un percorso ampio ed impegnativo di riforma del lavoro pubblico e dei processi di programmazione nelle pubbliche amministrazioni. In particolare ha modificato le disposizioni sulla valutazione e la valorizzazione dei meriti, nonché ha introdotto una disciplina sistematica in materia di “performance” e di trasparenza dell’azione amministrativa.

L’articolo 3, comma 1, stabilisce infatti che “la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento”.

L’amministrazione è pensata come sistema di interdipendenze e non più come assemblaggio di funzioni produttive e funzioni di supporto.

È possibile infatti definire la “performance” come il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l’organizzazione è stata costituita.

Il D.L. 174/2012 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali; convertito con Legge n. 213/2012) si muove anch’esso nella direzione della interdipendenza e dell’integrazione delle funzioni di programmazione, controllo, valutazione ed erogazione dei premi in particolare quando affronta il tema del rafforzamento dei controlli in materia di enti locali e modifica, tra le altre cose, l’art. 169 del TU 267/2000 stabilendo che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi (PDO) e il piano della performance (PP), introdotto dal D.Lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione (PEG).

Il Consiglio di Bacino Brenta ha recepito la riforma, contenuta nel D.Lgs. 150/2009, approvando il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa con decreto del Commissario ad Acta n. 31 del 28 agosto 2015.

L’applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa del Consiglio di Bacino Brenta intende promuovere, a prescindere dalla esiguità delle risorse umane disponibili, una cultura organizzativa, volta al miglioramento della qualità dei servizi offerti, della performance organizzativa e individuale e della trasparenza dell’azione amministrativa, attraverso la valorizzazione del merito, lo sviluppo delle competenze e l'erogazione di premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri.

L’integrazione del piano della performance, del piano dettagliato degli obiettivi e del PEG è stato pensato come uno strumento di programmazione unitario e funzionale al ciclo delle performance che, da quest’anno, viene attivato superando la vetustà del sistema precedente e iniziando a dare attuazione a una effettiva integrazione delle funzioni di programmazione e controllo della gestione.

Nella predisposizione di detti strumenti occorre tenere conto del processo di cambiamento che il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ha introdotto con il nuovo sistema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali. Nell'ambito di attuazione progressiva di detto processo di armonizzazione il 2015 è l'ultimo anno in cui la redazione degli schemi di bilancio secondo i modelli previgenti assume funzione autorizzatoria in affiancamento a quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Si precisa pertanto che, nell'ambito dello sviluppo di questo processo e in previsione della piena attuazione della riforma contabile l'attività di rinnovo degli strumenti di programmazione è stata più orientata alla redazione del piano delle performance rispetto al piano dettagliato degli obiettivi che collocandosi nell'ultimo anno di vigenza del precedente sistema contabile si esprime sostanzialmente nella articolazione delle voci di PEG limitandosi a individuare alcuni indicatori funzionali alle valutazioni del ciclo delle performance e alla redazione delle relazione annuale. Si rinvia al 2016 l'attività di dettagliare gli obiettivi sulla base del nuova rappresentazione delle previsioni di bilancio.

Caratteristiche distintive dell'amministrazione

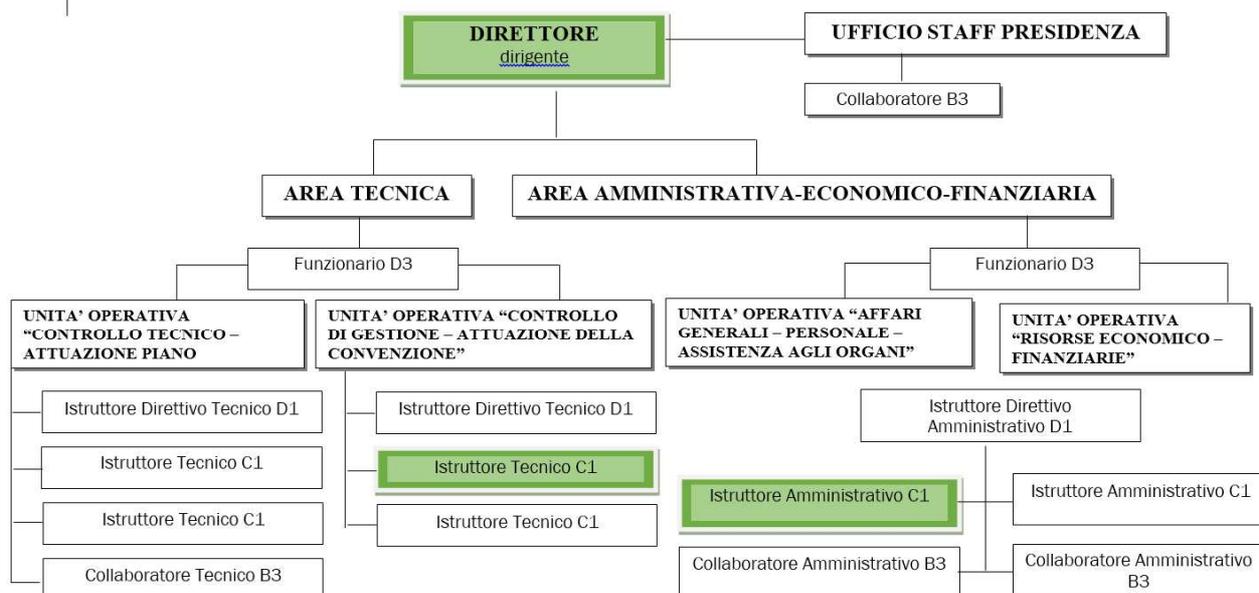
L'art. 2 comma 186-bis della L. 23.12.2009 n. 191 e s.m.i. ha stabilito la soppressione al 31.12.2012 degli enti denominati Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (AATO), prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito.

La Legge Regionale del Veneto n. 17/2012 e la successiva deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012, hanno istituito e disciplinato i Consigli di Bacino affidando loro le funzioni delle sopresse Autorità d'Ambito. In particolare l'art. 3, comma 1, della L.R. 17/2012 fornisce la seguente definizione: "I Consigli di bacino, quali forme di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato, hanno personalità giuridica di diritto pubblico." Il successivo comma 2 prevede la sottoscrizione di una convenzione per la costituzione dei medesimi Consigli di Bacino.

Ai sensi della citata normativa, pertanto, i Consigli di Bacino del Veneto sono amministrazioni pubbliche costituite nella forma di convenzione tra Comuni, con personalità giuridica di diritto pubblico, con bilancio e patrimonio propri e con costi di funzionamento coperti dai proventi tariffari del servizio idrico integrato nel rispetto della normativa nazionale e delle disposizioni dell'autorità competente in materia tariffaria.

In attuazione al quadro normativo suesposto il Consiglio di Bacino è stato costituito a seguito della sottoscrizione da parte di tutti i 73 Comuni partecipanti della Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato "Brenta", registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013.

Occorre rilevare che il Consiglio di Bacino Brenta ha come compito prioritario la regolazione del Servizio Idrico Integrato e presenta, a fronte di una dotazione organica di 16 unità, una copertura fortemente limitata determinata sostanzialmente dalla mancata attuazione delle previsioni di adeguamento dell'organico previste nel Piano Assunzioni degli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 che non sono state realizzate, in via cautelativa, per effetto della già citata L. n. 191/2009 e successive proroghe e delle difficoltà attuative che hanno peraltro determinato il ricorso alla gestione commissariale intervenuta dal 2013 e tuttora attiva.



Al momento attuale l'organico è costituito, da 3 unità di cui 1 con qualifica dirigenziale (direttore) a tempo determinato ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000 e 2 di cat. C1 a tempo pieno e indeterminato.

L'Ente dunque espleta le proprie funzioni con 1 dirigente a tempo determinato e 2 dipendenti a tempo pieno e indeterminato, cat. C1.

E' chiaro pertanto che il presente documento tiene conto di questa anomalia sul piano organizzativo, dovuta alla necessità di concentrare la responsabilità sulla sola dirigenza ed il maggior carico di lavoro sulla struttura esistente con pregiudizio all'organicità del servizio e conseguente perdita di complessità e progettualità dell'attività lavorativa.

Piano della performance

I metodi e gli strumenti per misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa sono ispirati a criteri connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi (art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 150/2009).

Nel rispetto delle norme e dei principi sopra richiamati, il Consiglio di Bacino Brenta adotta un Sistema di misurazione e valutazione della performance avente le seguenti finalità:

- verificare il conseguimento degli obiettivi;
- informare e guidare i processi decisionali;
- gestire in maniera più efficace sia le risorse che i processi organizzativi;
- promuovere il miglioramento della qualità dei servizi offerti;
- promuovere la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative;
- garantire la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance, mediante l'utilizzo di idonei strumenti di comunicazione;
- fornire la base di un sistema incentivante per premiare il merito, l'impegno e la produttività di ciascun dipendente;

- condividere gli obiettivi dell'Amministrazione con il personale, promuovendo strumenti di interazione e dialogo tra i dipendenti e la dirigenza.

Al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti, il Consiglio di Bacino Brenta misura e valuta la performance con riferimento all'Ente nel suo complesso, alle strutture organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti, nel rispetto dei principi generali previsti dal D.Lgs. 150/2009.

Nel caso specifico esso riguarda l'intera struttura organizzativa dell'Ente che, nelle more di completamento della dotazione organica, è costituita da:

- 1 Direttore, ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000) a tempo determinato;
- 1 Istruttore Amministrativo C1 a tempo pieno e indeterminato; assegnato all' Area amministrativa – economico – finanziaria - UNITA' OPERATIVA "AFFARI GENERALI – PERSONALE – ASSISTENZA AGLI ORGANI";
- 1 Istruttore Tecnico C1 a tempo pieno e indeterminato; assegnato all' Area tecnica UNITA' OPERATIVA "CONTROLLO DI GESTIONE – ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE".

Occorre precisare che l'unico responsabile di procedimento all'interno dell'Ente è individuato nella figura del Direttore, il cui operato è direttamente valutato dall'organo politico a cui è tenuto a relazionare annualmente.

Per tutti i livelli di valutazione è garantita la massima trasparenza delle informazioni concernenti la misurazione e la valutazione della performance.

La trasparenza è intesa come accessibilità totale coerente con le azioni previste dal "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 "adottato dall'Ente. Lo strumento privilegiato di accessibilità alle informazioni è il sito istituzionale che pubblica e mantiene aggiornate sia le informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione che dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti.

Gli obiettivi strategici e operativi del presente piano si conformano sostanzialmente alla RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA per il triennio 2015-2017, approvata con Delibera di Assemblea n. 6 del 18/06/2015, che al momento attuale, è il documento di riferimento per la pianificazione dell'attività dell'Ente

Gli obiettivi ivi individuati, seppure espressi in forma descrittiva, sono rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alle finalità istituzionali dell'Ente e alle priorità e strategie previste dagli organi di governo dell'Autorità ma sono solo in parte correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili per le quali è previsto un importante potenziamento come illustrato nella programmazione triennale del fabbisogno del personale (2015-2017) e nel piano assunzioni 2015 (decreti del Commissario ad Acta n. 23 e 24 del 2015), la cui attuazione è subordinata al superamento della gestione commissariale.

Nell'ambito della più generale individuazione della RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA e a prescindere dalla attuazione del piano assunzioni 2015 si individuano i seguenti obiettivi strategici prioritari per l'anno 2015 anche ai fini della misurabilità:

Obiettivo	Misura
Attuazione della deliberazione 47/2012 del C.D.A di A.T.O. Brenta: completare formalmente e sostanzialmente il subentro da parte di ETRA spa della gestione del servizio di acquedotto in Comune di Nove.	100% a subentro effettuato 80% predisposizione e verifica di tutti gli atti necessari 40% promozione incontri e attività di supporto 0% nessuna attività

Prima attuazione del progetto "Armonizzazione contabile della pubblica Amministrazione": adeguamento base software.	100% acquisto e installazione software e prima formazione all'utilizzo 80% acquisto e installazione software 40% avvio procedure di acquisizione software 0% nessuna attività
Insedimento e avvio attività del Comitato Consultivo previsto dalla L.R. 17/2012.	100% effettuazione di almeno una seduta oltre quella di insediamento 80% effettuazione seduta di insediamento 40% promozione incontri e attività di supporto 0% nessuna attività

Piano Dettagliato Obiettivi

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) è il documento conclusivo a completamento del complesso iter di formazione del Peg, ma è anche, al tempo stesso, lo strumento primario per la gestione dell'Ente in grado di orientare e coordinare l'attività operativa dei singoli servizi. Tale documento deve essere coerente con la programmazione di PEG e costituisce un ulteriore dettaglio degli obiettivi di gestione e dello svolgimento dell'attività dei singoli Settori.

L'art. 108 del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al direttore generale il compito di attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza, nonché la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi previsto dall'art. 197, comma 2, lettera a).

Il PDO è il mezzo attraverso il quale non solo si valuta l'operato della dirigenza, ma anche, e soprattutto, si verifica il rispetto e l'avvenuta realizzazione degli impegni assunti da parte dell'Amministrazione col programma di mandato

Il **Piano Dettagliato degli Obiettivi** individua altresì gli obiettivi relativi agli uffici di ogni singola area in cui è articolata l'amministrazione. Data la attuale consistenza dell'Ente (1 direttore e 2 dipendenti) e l'anomalia organizzativa che ne consegue e la peculiarità della gestione commissariale come sopra illustrato, per il 2015 il PDO è riassunto nelle funzioni e compiti affidata dall'organo di indirizzo politico (allo stato attuale rappresentati dall'Assemblea dell'Ente e dal Commissario ad Acta) al Direttore.

Infatti ai sensi della convenzione istitutiva, (art. 15) Il Direttore è il dirigente della struttura della struttura operativa del Consiglio di Bacino Brenta e in particolare:

- a. assiste gli organi istituzionali del Consiglio di bacino;
- b. partecipa senza diritto di voto alle sedute dell'assemblea e ne redige i processi verbali;
- c. ha la responsabilità del personale e del funzionamento degli uffici;
- d. coordina l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria del Consiglio di bacino;
- e. cura l'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del comitato istituzionale;
- f. è responsabile dell'istruttoria dei provvedimenti;
- g. nomina le commissioni di gara e di concorso;
- h. esercita tutte le altre funzioni demandategli dai regolamenti del Consiglio di Bacino;
- i. cura la pubblicazione dei provvedimenti degli organi istituzionali e, su richiesta, rende disponibili i verbali dell'assemblea e del comitato istituzionale e le determinazioni del direttore ai Comuni partecipanti;
- j. propone all'organo competente gli schemi dei regolamenti del Consiglio di Bacino;

k. è membro, con il presidente, del Coordinamento dei Consigli di bacino di cui all'art. 5 della L.R. 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche".

Spettano al Direttore, inoltre, tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge, la convenzione o i regolamenti adottati espressamente non riservino agli altri organi del Consiglio di bacino.

Il Direttore è dunque responsabile dei risultati conseguiti da tutte le strutture organizzative dell'Ente.

Gli obiettivi gestionali annuali sono definiti e assegnati al Direttore attraverso il piano esecutivo di gestione (PEG), individuazione avente carattere di piano dettagliato degli obiettivi.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del Direttore è svolta annualmente attraverso la relazione annuale all'Assemblea definita ai sensi dell'art. 15 comma 6 della Convenzione istitutiva che dunque costituisce il riferimento per la misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi

Ai soli fini di promozione della incentivazione sono assegnati ai dipendenti i seguenti obiettivi specifici:

area amministrativa – economico – finanziaria	Obiettivo	Misura
- UNITA' OPERATIVA "AFFARI GENERALI – PERSONALE – ASSISTENZA AGLI ORGANI". Risorse assegnate: 1 Istruttore Amministrativo C1 a tempo pieno e indeterminato;	Conseguire un significativo contenimento dei costi per i servizi resi nell'ambito della convenzione in essere con la provincia di Padova per l'assistenza in materia di gestione e giuridica del personale e per l'assistenza tecnico-amministrativa in materia di risorse finanziarie degli enti terzi.	100% riduzione superiore al 20%. 80% riduzione superiore al 15%. 60% riduzione superiore al 10%. 40% riduzione costi inferiore al 5%. 0% nessuna riduzione.
area tecnica	Obiettivo	Misura
- UNITA' OPERATIVA "CONTROLLO DI GESTIONE – ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE". Risorse assegnate: 1 Istruttore Tecnico C1 a tempo pieno e indeterminato;	Procedure di attuazione dell'art. 158 bis. Attivare l'approvazione progetti mediante conferenza di servizi (CdS).	100% effettuazione di più di una seduta di CdS. 80% effettuazione di almeno una CdS. 40% convocazione di almeno una CdS. 0% nessuna attività.